



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

IV CIRCOLO DIDATTICO "G. B. QUINCI"

Via G. Belli 1 - 91026 MAZARA DEL VALLO (TP) Tel.

0923/652578 Fax 0923/652556

C.M.: TPEE05900V - C.F. 82007130816

www.quartocircolomazara.edu.it

tpee05900v@istruzione.it – tpee05900v@pec.istruzione.it

Prot., vedi segnatura

lì, vedi segnatura

Agli ATTI- Fascicolo PON FESR

Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022

ALL'ALBO ON LINE

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

AL SITO WEB www.quartocircolomazara.edu.it

Oggetto: OGGETTO: DETERMINA IMPEGNO DI SPESA FINALIZZATA ALLA RICHIESTA DI PREVENTIVO PER UNA INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER SUCCESSIVO AFFIDAMENTO MEDIANTE ORDINE DIRETTO SUL MEPA MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – SEZIONE FORNITURA –

LOTTO ATTREZZATURE DIGITALI/ATTREZZATURE DIDATTICO EDUCATIVE

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” – Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022.

Titolo del progetto: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia;

Codice identificativo progetto: 13.1.5A-FESR PON-SI-2022-370

Titolo del progetto: “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

CUP: E94D22001280006

CIG: Z4E3971F49

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii.;

- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomie delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n.107, concernente la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** l'avviso pubblico n. 38007 del 27.05.2022 per la realizzazione di “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.;
- VISTO** l'inoltro della candidatura del progetto “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia” candidatura n. 1083164;
- VISTA** la nota di autorizzazione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Istruzione prot. n. 72962 del 05.09.2022 di formale autorizzazione del progetto per un importo complessivo di € 75.000,00;
- VISTO** Il Decreto del Dirigente Scolastico Prof.ssa Teresa Guazzelli, prot n. 7487/U del 07.11.2022 di assunzione in bilancio dei fondi relativi al progetto FESRPON indicato il codice: **13.1.5A-FESRPON-SI-2022-370**;
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera del Consiglio di Istituto in data 11/01/2022;
- ATTESO** che l'importo della fornitura, alla luce della relazione agli atti, è ricompreso nel limite di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo

restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...];

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...];

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto d'Acquisto (OdA);

VERIFICATO che non risultano convenzioni CONSIP attive relative alla fornitura idonee al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione omnicomprensiva dell'installazione, configurazione, eventuali adattamenti e

messa in opera.

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al **RUP**;

RITENUTO che il D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO il decreto prot. n. 8607 del 19/12/2022 con cui il D.S. Prof.ssa Teresa Guazzelli è stata individuata come RUP;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura e nello specifico il lotto concernente le attrezzature digitali/attrezzature didattico educative indicate in calce al presente documento, nel pieno rispetto delle caratteristiche per ciascuno descritte, per un importo massimo di € 26.007,55 IVA esclusa pari a € 31.729,21 IVA inclusa per realizzare il progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";

RITENUTO opportuno procedere ad un'indagine esplorativa di mercato finalizzata a favorire il confronto di preventivi di spesa;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

1. al fine di attivare una procedura di acquisizione di beni tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, c.2, lett. a) del D.Lgs.50/2016 (come corretto e integrato dal D.Lgs.56/2017), di richiedere n. 3 preventivi ad operatori economici presenti sul Mercato elettronico della PA (MePA) per l'area merceologica di riferimento dei beni da acquisire come da elenco in calce allegato;

2. di non tener conto, nella richiesta di preventivi, dell'operatore economico affidatario uscente né di quelli invitati e non risultati affidatari nel precedente affidamento per la stessa area merceologica.

L'IMPORTO COMPLESSIVO OGGETTO DELLA SPESA È VOLTO ALL'ACQUISTO DELLA SEGUENTE FORNITURA PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA "O. IVALDI" E "A. RIZZO MARINO":

DESCRIZIONE	QUANTITA'
<i>Tavolo interattivo touch 43" 4K, tecnologia capacitiva, OS Android 11 RAM 4GB, Storage 32 GB, APPS con storie animate e giochi interattivi</i>	4
<i>Set 6 Bee-bot completo di kit n. 3 mappe: alfabeto, colori e ostacoli</i>	3
<i>LEGO Education letters</i>	12
<i>LEGO education STEM</i>	2
<i>LEGO education Story tales</i>	10
<i>LEGO costruisci le emozioni</i>	10
<i>LEGO sistema creativo</i>	10
<i>LEGO education coding express</i>	2
<i>Set polydron 3 XL grandi costruzioni 24 pezzi</i>	3
<i>Pavimento interattivo con proiettore con PC integrato e software Evo completo di accessori per il fissaggio, telecomando, Modulo wi fi alimentatore e n. 100 giochi inclusi</i>	1
TOTALE	

è stabilito in Euro 26.007,55 (ventiseimilasette,55) più IVA al 22%, per un importo complessivo pari ad Euro 31.729,21 (trentunosestecentoventinove,21) IVA inclusa l'importo massimo per la fornitura in oggetto.

La fornitura dovrà avvenire entro 90 giorni dal perfezionamento della procedura di acquisto e includere trasporto, consegna, installazione, addestramento presso la sede interessata, collaudo, garanzia e assistenza per almeno n. 24 mesi qualora necessario.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Guazzelli**

* Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse